

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2017, n. 1627

POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Designazione della seconda Area interna della Puglia alla Strategia nazionale.

Il Presidente della Giunta regionale, Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore regionale allo Sviluppo Economico Michele Mazzarano, sulla base dell'istruttoria del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione, Lavoro riferisce quanto segue.

La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) si prefigge di intervenire in alcune aree del Paese che attraversano condizioni di particolare disagio sociale ed economico, contrastando la criticità più rilevante che le caratterizza legata al fenomeno di spopolamento demografico, attraverso una duplice tipologia di intervento: rafforzare i processi di sviluppo locale valorizzando le potenzialità connesse all'economia rurale, all'ambiente, alla cultura ed al turismo; riequilibrare l'offerta dei servizi di base con particolare riferimento all'istruzione, alla salute ed alla mobilità.

Le risorse finanziarie disponibili a valere sulla Strategia Nazionale provengono dai fondi comunitari gestiti dalle Regioni, nonché da risorse nazionali espressamente destinate dalle Leggi di Stabilità 2014 e 2015.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 870/2015 la Regione Puglia ha individuato i Monti Dauni quale area pilota nell'ambito della prima fase di attuazione della Strategia Nazionale Aree interne, avviando il percorso metodologico di predisposizione della strategia di area e di individuazione finale degli interventi da finanziare che viene compiuto con la collaborazione diretta del Comitato tecnico nazionale per le Aree Interne.

Con la legge di Stabilità 2015 (art 674 e 675) le risorse aggiuntive disponibili nel Fondo di Rotazione per il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base nelle aree interne (scuola, salute e mobilità) sono state incrementate a complessivi 180 milioni di euro, consentendo in tal modo di finanziare una seconda Area Interna per ciascuna delle Regioni italiane.

Con Delibera di Giunta Regionale n.2186/2016, la Regione Puglia ha inteso riconoscere, a seguito dell'istruttoria svolta dal Comitato tecnico nazionale, le tre aree del Sud Salento, del Gargano e dell'Alta Murgia quali Aree Interne regionali prevedendo, nell'ambito del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, una dotazione complessiva pari a 9 Milioni di euro equamente ripartita tra le tre aree suindicate quale quota regionale di partecipazione alla SNAI.

A seguito del riconoscimento della candidabilità delle tre aree suddette al programma nazionale, e nelle more che vengano ulteriormente incrementate le risorse disponibili a livello nazionale, la Regione deve comunque procedere alla designazione della seconda area pugliese che aderisce alla Strategia Nazionale, pena l'assegnazione ad altra Regione della relativa quota finanziaria attualmente riservata al territorio pugliese, così come previsto dal punto 2.4 della Delibera Cipe n. 43/2016.

In relazione ai diversi elementi che possono fornire elementi utili per la designazione, un elemento prioritario da considerare riguarda il dato riferito al reddito pro-capite dei Comuni appartenenti all'area progetto delle tre aree interne, messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze — Dipartimento delle Finanze - che contribuisce a fornire una valutazione complessiva del diverso grado di fragilità dei tre territori in quanto rappresentativo della situazione complessiva di disagio della popolazione. I dati relativi al 2015, ultimo anno disponibile, sono di seguito riportati:

Aree interne	Reddito imponibile pro- capite 2015
Sud Salento	€ 7850
Gargano	€ 8104
Alta Murgia	€ 8629

Dai dati suddetti emerge che l'area del Sud Salento evidenzia il valore più basso di reddito imponibile, seguita dai Comuni del Gargano e dell'Alta Murgia, a ulteriore conferma delle criticità che connotano la marginalità del territorio rispetto al resto della Regione.

In particolare il Sud Salento registra i dati più negativi su un bacino di popolazione che risulta il più ampio tra i territori esaminati.

Alla luce di quanto suesposto, la Giunta regionale è chiamata a designare la seconda area interna aderente alla Strategia Nazionale.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs118/2011 s.m.i

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile per competenza in materia che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di designare l'Area del Sud Salento come seconda Area Interna candidata alla Strategia Nazionale, in considerazione del valore più basso di reddito pro-capite detenuto rispetto alle Aree Interne del Gargano e dell'Alta Murgia;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione di avviare la procedura negoziale con l'Area del Sud Salento per la definizione degli interventi a valere sulle risorse del POR Puglia 20142020, pari a 3 Meuro, ai sensi della DGR 2186/2016
- di trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, al Comune capofila dell'Area del Sud Salento, al Direttore del Dipartimento per le Politiche di coesione, nonché al Responsabile del Comitato Nazionale Aree interne, il presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano